

La Sicilia 5 Maggio 2004

La cocaina della “famiglia” nel processo Ottanta Palmi 2

«Ottanta Palmi 2», così è stato chiamato il processo, che si è aperto, ieri mattina, davanti ai giudici cella terza sezione del tribunale presieduta da Alfredo Curasì. Al banco degli imputati quattro persone Matteo Orlando, Rosario Lombardo, Enrico Campione e Natale Ivan Filloramo, arrestati nella seconda tranche del blitz «Ottanta Palmi» che mise i bastoni tra le ruote agli uomini del clan Santapaola impegnati nel «settore» droga.

In apertura del dibattimento il pubblico ministero, Giovanni Cariolo ha chiesto che la posizione di Natale Ivan Filloramo (nipote di Nitto Santapaola) venisse "stralciata" in quanto lo stesso imputato è già sottoposto al processo Cassiopea per gli stessi reati. Un altro imputato Carmelo Porto, aveva già chiesto di essere giudicato con il rito abbreviato ed è prossima la decisione del giudice dell'udienza preliminare Antonino Fallone; che il 10 maggio stabilirà la condanna.

Resteranno quindi imputati per il processo con rito «ordinario» Matteo Orlando (imputato di associazione mafiosa, detenzione di stupefacenti ai fini di spaccio); Rosario Lombardo detto "Saru'u rossu" (associazione mafiosa) ed Enrico Campione soprannominato «iiritetta» (associazione mafiosa e detenzione e spaccio di droga).

Gli imputati, secondo le accuse avrebbero agito nella zona di via della Concordia e facevano capo a Salvatore Amato (arrestato nel primo blitz Ottanta Palmi) referente di Santapaola nella zona di via della Concordia, un gruppo dedito agli affari di droga, in particolare alla compravendita di cocaina. Ma non solo. Il vero obiettivo per la famiglia erano soprattutto gli appalti per la realizzazione della nuova Plaja, una fetta di torta troppo appetitosa per non metterci sopra le mani. Questo aspetto degli interessi del clan è emerso in entrambi i blitz, il primo del marzo 2001, il secondo del febbraio 2003. Da queste due indagini sono scaturiti altrettanti processi paralleli.

Il processo «madre» (Ottanta Palmi 1), è in fase di svolgimento davanti ai giudici della terza sezione del tribunale e vede sul banco degli imputati altri dodici componenti del clan, sempre chiamati a rispondere di reati come associazione mafiosa e detenzione e spaccio di droga: Quello di ieri, «Ottanta Palmi 2», è stato rinviato al 17 maggio per l'avvio dell'istruttoria dibattimentale con l'esame dei testi da parte del pubblico ministero.

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS